



# EUROPA CREATIVA

**Un nuovo programma quadro per i settori  
culturali e creativi (2014-2020)**



Mariachiara Esposito  
Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles



## ***Contesto e obiettivi:*** **una nuova strategia per stimolare crescita e occupazione nei settori della cultura e delle professioni creative**

- 1. Settori:** imprese ed altre organizzazioni operanti nei campi dell'architettura, dell'artigianato artistico, dei beni culturali, del design, dei festival, del cinema e della televisione, della musica, delle arti dello spettacolo e visive, degli archivi e delle biblioteche, dell'editoria e della radio: circa il **4,5% del PIL corrispondente al lavoro di 8,5 milioni di persone nell'UE** (3,8% della forza lavoro).
  - 2. L'accesso ai finanziamenti, la principale difficoltà:** necessità di promuovere la **piena espressione del potenziale** dei settori della cultura e delle professioni creative, e di massimizzare le ricadute positive per settori quali innovazione, TIC e risanamento urbano.
  - 3. Creare le condizioni:** la Commissione propone varie iniziative incentrate sullo sviluppo delle competenze, l'accesso ai finanziamenti, la promozione di nuovi modelli di business, il coinvolgimento del pubblico, l'accesso ai mercati internazionali e il miglioramento dei collegamenti con altri settori, per favorire la **collaborazione reciproca a livello strategico**, nei campi della cultura, dell'istruzione, dell'industria, dell'economia, del turismo, dello sviluppo urbano e regionale e della pianificazione territoriale (v. politica di coesione , politiche di innovazione e *smart specialization*).
-



## *Elementi innovativi del Programma*

- ▶ Fusione di 3 attuali programmi (Cultura – MEDIA – MEDIA Mundus)
  - ▶ Bilancio previsto € 1.8 miliardi (incremento del 37%)
  - ▶ Creazione di un nuovo strumento di garanzia finanziaria
  - ▶ Cooperazione politica e strategie innovative di audience building e di sostegno a nuovi modelli imprenditoriali
  - ▶ Contributo alla strategia Europa 2020
-



## *Architettura e impostazione del Programma (I)*

### Tre sezioni:

- Sezione Tran-settoriale per tutti i settori;
- Sezione Cultura che riguarda i settori culturali e creativi;
- Sezione MEDIA che riguarda il settore audiovisivo.

### Ripartizione del bilancio:

- 15% Sezione Tran-settoriale
  - 30% Sezione Cultura
  - 55% Sezione MEDIA.
-



## ***Architettura e impostazione del Programma (II)***

**Cultura e MEDIA:** successori degli attuali Cultura e MEDIA/MEDIA Mundus

**Nuova Sezione Tran-settoriale:** approccio trasversale e divisa in 2 parti:

a) strumento per migliorare l'accesso ai finanziamenti di PMI e altre organizzazioni via maggiore protezione dal rischio di credito; rafforzamento capacità e competenze di analisi dei rischi pertinenti.

b) misure di sostegno nei seguenti campi:

- cooperazione politica transnazionale e scambi di esperienze tra responsabili e operatori
  - nuovi approcci in materia di costruzione del pubblico e modelli di business,
  - alfabetizzazione culturale e mediatica e raccolta di dati, compresa la partecipazione all'Osservatorio europeo dell'audiovisivo
  - attività della rete di desk Europa creativa (ex punti di contatto Cultura e MEDIA desk).
-



## *Lo strumento di garanzia finanziaria (I)*

Bisogno di accrescere la capacità del settore culturale e creativo – tradizionalmente «non redditizio» - di attirare finanziamenti privati attraverso l'aumento:

- a) della preparazione all'investimento e dell'investitore;
- b) della capacità finanziaria del settore;
- c) delle potenzialità commerciali delle opere.

- Destinato ai settori creativi e culturali (PMI + organizzazioni)
  - Garanzie per intermediari finanziari al fine di agevolare l'accesso al credito per gli operatori culturali
  - Gestito dal Fondo Europeo per gli investimenti (FEI)
  - Dotazione finanziaria: € 210 milioni
-



## *Lo strumento di garanzia finanziaria (II)*

### **Problematiche e difficoltà del settore:**

1. Data la loro natura intangibile, molti dei loro beni, quali i diritti di autore, non sono contabilizzati nei bilanci (a differenza dei brevetti).
2. Le opere dei settori culturali e creativi, a differenza di altri prodotti industriali, di norma non sono prodotte in serie. Le imprese tendono a operare per progetti, mentre gli investimenti, per poter essere redditizi, devono spesso essere effettuati più a lungo termine.
3. La "preparazione all'investimento" è estremamente debole nel settore, poiché gli imprenditori dei settori culturali e creativi spesso sono privi delle competenze aziendali necessarie per promuovere i loro progetti presso le istituzioni finanziarie.
4. Problema connesso di "preparazione dell'investitore" dovuto al fatto che le istituzioni finanziarie, dal canto loro, non conoscono bene questi settori, spesso non sono in grado di comprendere appieno il profilo di rischio e non sono disposte ad investire per rafforzare le competenze necessarie.
5. Mancano spesso dati affidabili e le istituzioni finanziarie, nell'analizzare le domande di prestiti, si basano generalmente su dati statistici.

**Secondo le stime, la carenza di finanziamenti in termini di prestiti bancari a favore di queste PMI sarebbe compresa tra 2,8 e 4,8 miliardi di EURO.**

---



## *Tipologia di azioni*

- **Transnazionalità** della circolazione di artisti, operatori culturali e opere d'arte per raggiungere nuove e differenziate categorie di pubblico.
- **Formazione a organizzazioni e operatori della cultura** per acquisire nuove abilità e per rafforzare la loro capacità di operare su scala internazionale
- Sostegno alla **distribuzione di film europei** e promozione in Europa e in ambito internazionale
- Finanziamenti a favore di **sale cinematografiche europee** al fine di assicurare che almeno il 50% dei film in esse proiettati siano europei.
- Sostegno alla **traduzione** di libri e altre opere letterarie

## *Chi può partecipare*

- **Operatori culturali**
  - **Enti pubblici o privati** (no individui)
  - **Paesi partecipanti:** SM + Norvegia, Liechtenstein + Paesi candidati all'UE (Turchia, Croazia, Ex-repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Serbia, Montenegro) + Bosnia-Herzegovina, Albania
-





## Obiettivi

- 1) Favorire la protezione e la promozione della **diversità culturale e linguistica** europea
- 2) Rafforzare la **competitività** dei settori culturali e creativi al fine di promuovere una **crescita** intelligente, sostenibile e inclusiva

### Obiettivi specifici

- Sostenere la **capacità** di operare a **livello transnazionale**
- Sostenere la **cooperazione politica transnazionale** in modo da favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la costruzione del pubblico (audience building) e nuovi modelli di business
- Promuovere la **circolazione** transnazionale delle opere e degli operatori e raggiungere **nuovi pubblici** in Europa e nel mondo
- Rafforzare la **capacità finanziaria** dei settori culturali e creativi, in particolare delle piccole e medie imprese e organizzazioni

### Concetti chiave

- **Creatività**: concetto trasversale che comprende biblioteche, archivi, industrie culturali e creative, design, associazioni culturali, festival, arti dello spettacolo, radio, arti visive, prodotti audiovisivi, patrimonio culturale e artigianato artistico
  - **Nuove prospettive**: dagli operatori ci si attende un radicale cambio di prospettiva e l'apertura a un nuovo modo di «produrre» cultura, termine utilizzato non a caso
-



## ***Priorità (Sezione Cultura)***

### **Rafforzamento della *capacità del settore* (Capacity building)**

- Sviluppare competenze e know-how in materia di tecnologie digitali, nuovi approcci di *audience building* e sperimentazione di nuovi modelli di business
- Internazionalizzare i percorsi di carriera in Europa e nel mondo
- Rafforzare le reti culturali, facilitando le opportunità professionali

### **Promozione della *circolazione transnazionale***

- Sostenere tournées, manifestazioni, mostre internazionali
  - Sostenere la circolazione della letteratura europea
  - Sostenere la creazione di un nuovo pubblico per i prodotti culturali europei
-



## *Misure di sostegno (Sezione Cultura)*

- **Riduzione del numero di bandi (da 9 a 4)**
  - **4 azioni** gestite dall'agenzia esecutiva EACEA
    - Progetti di cooperazione
    - Reti di operatori culturali di vari paesi europei
    - Piattaforme promozionali per lo sviluppo di nuovi talenti
    - Traduzioni letterarie
  - **Azioni speciali** gestite dalla Commissione europea
    - Capitali europee della cultura
    - Marchio del patrimonio europeo
    - Premi culturali europei
  - **Semplificazione nella valutazione dei progetti**
    - Unico comitato di programma: maggiore sinergia tra le politiche e i settori interessati
  - **Strumento di garanzia finanziaria gestito dal Fondo FEI**
    - migliore impiego dei fondi UE attraverso il meccanismo della leva finanziaria
-



## *Strategia di «audience building»*

Lo «**sviluppo del pubblico**»: obiettivo cruciale dei progetti finanziati

- Rivedere il rapporto con le attuali tipologie di pubblico e diversificare il pubblico di riferimento
  - Iniziare alla cultura **un pubblico più giovane**; favorire la diversità culturale e la partecipazione interattiva
  - Abbattere le frontiere tradizionali che separano il ruolo dell'artista da quello del pubblico, **trasformando il pubblico in partner e gli spettatori in partecipanti**.
-



## *Calendario europeo di approvazione*

- Proposta del Programma « Europa Creativa » -  
23 Novembre 2011
  - Negoziazioni bilancio UE e programmi settoriali in parallelo
  - Negoziazioni bilancio UE da concludere prima dell'approvazione dei programmi (sotto presidenza CY ?)
  - Negoziazioni programmi settoriali – inizio 2013
  - Pubblicazione bandi – metà autunno 2013
  - Entrata in vigore del programma – 1° gennaio 2014
  - Il calendario è soggetto ai progressi delle negoziazioni SM / UE/  
Parlamento europeo
-



## *Progetti di successo e link utili*

[http://ec.europa.eu/culture/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm)

- Conferenze di presentazione di progetti e pubblicazioni (2011):  
[http://eacea.ec.europa.eu/culture/events/infoday\\_culture\\_2011\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/culture/events/infoday_culture_2011_en.php)
- Cataloghi di progetti:  
[http://ec.europa.eu/culture/keydocuments/doc599\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/keydocuments/doc599_en.htm)
- *Database* di progetti europei nel settore culturale (EVE):  
[http://ec.europa.eu/dgs/education\\_culture/eve/index\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/eve/index_fr.htm)

Guida dell'attuale programma Cultura - **Bandi**

[http://ec.europa.eu/culture/calls-for-proposals/call2061\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/calls-for-proposals/call2061_en.htm)

- Agenzia esecutiva (EACEA) - **Gestione**  
[http://eacea.ec.europa.eu/index\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php)
- Punti di contatto nazionali - **Assistenza**  
<http://www.antennaculturale.beniculturali.it/>



## *Contributo alla strategia Europa 2020*

Maggiore attenzione al **valore aggiunto europeo** nella prospettiva di aumentare:

- l'impatto delle attività grazie ad una **maggiore integrazione di programmi** nazionali, internazionali e di altri programmi dell'UE;
- la **cooperazione transnazionale**, che può stimolare risposte più complete, rapide ed efficaci alle sfide globali e produrre **effetti di sistema a lungo termine** sul settore culturale;
- le condizioni di **parità nei settori culturali e creativi europei**, tenendo conto dei paesi a bassa capacità di produzione e/o dei paesi o regioni ad area geografica e linguistica limitata;
- la **competitività del settore** attraverso la complementarietà dello strumento di garanzia finanziaria con altri strumenti dell'UE nel quadro dei fondi strutturali o del programma per la competitività e l'innovazione;
- la capacità delle istituzioni finanziarie di acquisire competenze nei settori culturali e creativi, ampliando la loro distribuzione geografica e contribuendo a **incentivare investimenti privati**;
- l'attività di **creazione di reti** e di apprendimento tra pari.



## *Per un progetto vincente*

Curare la **dimensione europea** del progetto:

- avvalersi dell'assistenza del **punto di contatto** nazionale a partire dall'idea progettuale
- entrare in contatto con **operatori culturali** che hanno già partecipato al programma.

Il contenuto del progetto – in termini di «**valore aggiunto europeo**» – dipende dalla capacità di rispondere agli obiettivi:

- Effettiva «**cooperazione**» e adeguato partenariato
  - «**Visibilità**» dei risultati del progetto
  - Impatto del progetto e «**sostenibilità/trasferibilità**» a lungo termine
-